

8-11-42-

Carissimi Genitori.

Proprio in questi giorni vi avevo scritto una cartolina, il quale vi avevo scritto che il tempo era molto bello, ma è durato poco il giorno dopo nella notte, è già venuta la neve, è fresca, ma molto fredda, una tormenta, e vento forte e freddo da seccare, specialmente alla notte, la campagna è già tutta gelata.

Proprio in quelle notti se ancora stato l'alarmi, e una bella discesa di carovelle, fortuna dei camminamenti che sono profondi, mi vedeva già piccolo, venivano come la pioggia. bisogna provare per sapere.

La domenica scorsa ci anno già fatto il secondo viaggio, i soldi della decima una somma di lire 340.

batemelo un po' sapere se li ricevete o no. Comoi se la passiamo troppo bene, mandiamo tutti i soldi a casa.

Il mangiare a meglorato un pochetto in prima linea non ce ancora da lamentare, ci di anno due uomini caldi al giorno. Ma il più che mi fa pena è che in questi giorni ci tocca dormire sotto tenda. Anche loro la neve si fora anche già vicina, ma sarà già mai fredda come qui.

Dal fratello Giovanni non più saputo nessuna notizia.

Saluti e baci da chi sempre si ricorda. Sono sempre il vostro affezionatissimo figlio e fratello Celeste. ciao. Saluti a tutta la famiglia. Saluti da B. P. e dal Eugenio P.

Quando girate mettete qualche francobollo dentro e qualche busto.